



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 13/07/2006

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2006, n. 965

Seguito deliberazione n. 897 del 20 giugno 2006 - Concorso per n. 60 posti complessivi nella categoria D.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Organizzazione - dotazione organica - formazione interna - reclutamento del personale contratti di lavoro, confermata dal Dirigente del Settore Personale e Organizzazione, riferisce:

- Con deliberazione n. 896 del 20 giugno 2006 la Giunta Regionale ha deliberato la rideterminazione della dotazione organica relativa alla consistenza del personale al 31 dicembre 2005, in applicazione dell'art. 1, comma 93, della legge finanziaria n. 311/04, dando mandato al Dirigente del Settore Personale e Organizzazione di predisporre atto giuntale che preveda "il Piano assunzionale 2006".
- Con successiva deliberazione n. 897 del 20 giugno 2006, la Giunta Regionale, nell'approvare il Piano assunzionale della Regione Puglia per il triennio 2005-2007, ha incaricato il Dirigente del Settore Personale e Organizzazione di avviare le procedure di concorso previste dal Documento di Concertazione, allegato alla deliberazione stessa.
- Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/01 "Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna Amministrazione o Ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale...".
- Per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 373 del 23 luglio 2002, il TAR Puglia/Bari con provvedimenti nn. 2610/2004, 2842/2004 e 2826/2004 ha condannato la Regione Puglia al rispetto dei principi di accesso al pubblico impiego non osservati nei concorsi "interni" espletati a seguito dei bandi pubblicati:
  - a.1 B.U.R.P. del 25 febbraio 1999 n.20 "Concorso interno per la VII<sup>a</sup> q.f. - Istruttore direttivo."
  - a.2 B.U.R.P. del 10 giugno 1998 "Concorso interno per l'VIII<sup>a</sup> q.f. - Funzionario."
- E', dunque, necessario, provvedere "ora per allora" a bandire pubblici concorsi, in adempimento alla DGR n. 897 del 20 giugno 2006, per n. 60 complessivi posti di categoria D;

- Il numero dei posti dei concorsi pubblici succitati, sono così determinati:
  1. Concorso per la categoria D - posizione economica D. 1 n. 30 posti;
  2. Concorso per la categoria D - posizione economica D.3 n. 30 posti.
  
- Per rispettare le sentenze succitate, che condannano a provvedere "ora per allora" a bandire i suddetti concorsi pubblici, tutti i requisiti necessari per partecipare ai concorsi devono essere posseduti:
  1. quelli relativi al punto 1, alla data del 16 marzo 1999, corrispondente al ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. del " Concorso interno per la VII<sup>a</sup> q.f. - "Istruttore direttivo";
  2. quelli relativi al punto 2, devono essere posseduti alla data del 30 giugno 1998, corrispondente al ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. del Concorso interno per l'VIII<sup>a</sup> q.f. - "Funzionario."
  
- Per i concorsi previsti ai punti 1) e 2) è richiesto il Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario antecedente al D.M. 3/11/99 n. 509.
  
- Il vigente ordinamento (D.L. n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni e art. 4 della l.r. n. 7/97) prevede la ripartizione della competenza tra gli organi di direzione politica e la dirigenza regionale, alla quale "spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente, compresa l'adozione degli atti che impegnano la Regione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e di controllo, con responsabilità della gestione". Ne consegua che l'incarico di attuare con proprie determinazioni le procedure relative ai concorsi che sono banditi con il presente atto, deve essere affidato al Dirigente del Settore Personale.
  
- Il Dirigente del Settore Personale con i provvedimenti attuativi dovrà precisare per ogni concorso:
  - i posti messi a concorso;
  - i requisiti richiesti;
  - le modalità e i termini di presentazione delle domande; le forme della eventuale preselezione dei candidati, anche attraverso il ricorso a sistemi automatizzati;
  - le materie e il calendario delle prove d'esame;
  - la riserva dei posti previste dalla legge e le preferenze a parità di merito.

Per quanto concerne i requisiti, gli stessi, in ogni caso, non devono pregiudicare l'esatta ottemperanza delle succitate sentenze del TAR Puglia e le procedure dovranno conformarsi ai principi di cui al comma 3 dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, a quelli di pubblicità, imparzialità, economicità, celerità, trasparenza e pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

## COPERTURA FINANZIARIA

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale"

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della l.r. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Competente e dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di bandire i seguenti concorsi pubblici, in ottemperanza alle sentenze del TAR Puglia/Bari, già citate in narrativa, per complessivi n. 60 posti di categoria D, così come di seguito riportato:

- 1) Concorso per la categoria D - posizione economica D.1 n. 30
- 2) Concorso per la categoria D - posizione economica D.3 n. 30

2. di dare mandato al Dirigente del Settore Personale di predisporre i provvedimenti attuativi dei bandi evidenziati al punto 1 e 2, nel rispetto del vigente ordinamento e delle direttive evidenziate in narrativa;

3. di rinviare a successivo atto la quantificazione e l'impegno delle somme necessarie alla attivazione delle procedure concorsuali;

4. di rinviare a successivo atto l'impegno degli oneri derivanti dalla nomina dei vincitori dei concorsi;

5. di pubblicare il presente atto sul BURP;

6. di incaricare il Dirigente del Settore Personale di ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola

---